

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(D.Lg. nr. 196/2003)**

Gentile signora/e,

in relazione all'acquisizione e alla verifica delle Sue impronte digitali secondo quanto previsto dalla vigente normativa ai fini del rilascio del passaporto, La informiamo di quanto segue:

- Il **trattamento dei dati** relativo all'acquisizione e verifica delle impronte digitali è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.
- Il **titolare del trattamento** dei dati è il Ministero degli Affari Esteri, con sede in piazzale della Farnesina, 1 - 00194 Roma.
- Il **responsabile del trattamento** è il Ministero dell'Interno, presso cui è istituita la relativa banca dati. Il trattamento è effettuato esclusivamente da personale appositamente incaricato.

Il trattamento oggetto della presente informativa è previsto dalla normativa europea e, in particolare dai regolamenti (CE) n. 2252/2004 e n. 444/2009 e dal DM 303/014 del 23 giugno 2009 ai fini di **garanzia contro la contraffazione del documento**.

I dati suddetti, nel rispetto della citata normativa, sono raccolti esclusivamente per le finalità sopra descritte.

Non verrà richiesto il conferimento di altri dati di tipo biometrico oltre la foto e l'impronta digitale del dito indice (o, ove non disponibile, di altro dito medio, anulare o pollice) di entrambe le mani.

Le impronte digitali verranno **inserite nel microchip** contenuto nel passaporto, non saranno diffuse né saranno conservate in banche dati di alcun tipo. Si rappresenta che trascorsi 30 giorni dal termine massimo (15 + 15 gg) per la conclusione dell'istruttoria senza che il richiedente abbia provveduto al ritiro del passaporto, l'ufficio provvederà a cancellare le impronte digitali.

Si rammenta infine che sarà sempre possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lg. n. 196/2003).

Data _____

Firma _____

Firma _____

RISERVATO ALL'UFFICIO

contributo amministrativo

- copia fotostatica fronte/retro del/i documento/i identità
- due fotografie conformi alla normativa ICAO
- contributo amministrativo
- per passaporto ordinario bollettino di c/c nr. 67422808
- per passaporto temporaneo bollettino di c/c nr. 3810521
- eventuale vecchio passaporto
- copia denuncia di vecchio passaporto smarrito o rubato
- dichiarazioni di assenso
- nulla osta giudice tutelare

ESITO ACCERTAMENTI:

CODICE ASSICURATA
POSTE ITALIANE

data

il Responsabile

VISTO: SI RILASCIA
 Passaporto Ordinario
 Passaporto Temporaneo

SI RIGETTA

SI ARCHIVIA

SI SOSPENDE

validità temporale

validità territoriale

data il Responsabile

motivo:

data il Responsabile

ASSICURATA POSTE ITALIANE NR.

TIMBRO UFFICIO

DATA

Firma Operatore

ISTRUZIONI E AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI RICHIESTA PASSAPORTO PER MINORI

compilata e sottoscritta da chi, a norma di legge, esercita la responsabilità genitoriale/tutoria (genitori o chi ne fa le veci) può essere presentata in Italia nel luogo dove il richiedente ha la residenza, domicilio o dimora, presso la Questura o il locale Commissariato di Pubblica Sicurezza, ovvero in mancanza di questi al locale comando Carabinieri, o presso gli uffici Comunali; all'estero, presso le Rappresentanze Diplomatiche e Consolari.

Collegandosi al sito <https://www.passaportonline.poliziadistato.it> è possibile prenotare ora, data e luogo per la presentazione della domanda, eliminando le lunghe attese negli uffici di polizia.

È importante sapere che:

A norma del Decreto Legge 135/2009, convertito in Legge 166/2009, **i minori devono essere muniti di passaporto individuale** che avrà una validità temporale differenziata in base all'età:

- 3 anni di validità per i minori da 0 a 3 anni;
- 5 anni di validità per i minori da 3 a 18 anni.

Per richiedere il passaporto del minore è necessario l'**assenso di entrambi i genitori** (coniugati - separati - divorziati o genitori naturali). L'atto di assenso è una dichiarazione personale che i genitori possono sottoscrivere presso l'ufficio in cui si presenta la documentazione. Se uno dei due genitori è impossibilitato a presentarsi, deve essere allegata all'istanza la sua dichiarazione di assenso compilata e firmata, corredata da una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità recante la firma del dichiarante. Si consiglia di utilizzare il modello predisposto.

In mancanza dell'assenso di uno dei genitori, occorre allegare all'istanza l'autorizzazione del giudice tutelare.

L'attuale modello di passaporto elettronico a 48 pagine, è dotato in copertina di un microchip che contiene le informazioni relative ai dati anagrafici, la foto, le impronte digitali e la firma del titolare. **Per i minori è prevista l'acquisizione delle impronte e della firma dal compimento dei 12 anni di età.** Per tale motivo si rende necessaria la presenza dei minori che abbiano compiuto i 12 anni presso gli uffici passaporti delle Questure o dei Commissariati di Pubblica Sicurezza. In tal caso andrà allegata all'istanza anche l'informativa in materia di protezione dei dati personali (art. 13 D.Lgs. 196/2002) datata e sottoscritta dai genitori del minore.

Ogni qualvolta il minore di anni 14 munito di valido documento di espatrio (passaporto o Carta d'Identità) deve recarsi all'estero con un accompagnatore diverso dagli esercenti la responsabilità genitoriale/tutoria, si dovrà compilare l'apposito modulo per la **dichiarazione d'accompagnamento**. In tal caso la Questura provvederà o alla menzione dell'accompagnatore sul passaporto del minore o a rilasciare un modello unificato che l'accompagnatore presenterà in frontiera unitamente al documento di espatrio del minore.

2) Codice scala cromatica occhi: **A** (AZZURRI) - **G** (GRIGI) - **V** (VERDI) - **M** (MARRONI) - **N** (NERI).

3) È necessario allegare **due fotografie**, recenti, identiche, frontali, a volto scoperto e a sfondo bianco, conformi alle modalità previste dalla normativa ICAO di cui al punto 7 della Decisione C(2005) 409, delle quali una legalizzata nei modi di legge.

In base al disposto dell'art. 34, comma 1 "Legalizzazione di fotografia" del D.P.R. 445/2000, l'ufficio competente al rilascio del passaporto può procedere alla legalizzazione della prescritta fotografia, nei modi di Legge, solo se l'interessato (in tal caso il minore), è presente personalmente.

4) Per il **minore sottoposto a potestà tutoria o affidato** a norma di legge a persona diversa dai genitori, è necessario l'assenso del tutore e/o dell'affidatario. In mancanza occorre l'autorizzazione del giudice tutelare.

5) L'apposizione del timbro bilingue sul passaporto dei cittadini italiani è obbligatorio per recarsi in Libia. È necessario allegare alla richiesta il passaporto su cui andrà apposto il timbro. Le Questure abilitate a tale servizio sono: Ancona - Aosta - Bari - Bologna - Cagliari - Campobasso - Catanzaro - Firenze - Genova - L'Aquila - Milano - Napoli - Palermo - Perugia - Pesaro Urbino - Potenza - Roma - Torino - Trieste - Trento - Venezia - Verona.

6) All'atto della richiesta, è necessario portare il **vecchio passaporto**. In caso di smarrimento o furto, allegare all'istanza la copia della denuncia.

PRODURRE:

- a) **Un documento d'identità** qualora in possesso (portare con se oltre all'originale una copia fotostatica fronte/retro).
- b) **Due fotografie**, recenti, identiche, frontali, a volto scoperto e a sfondo bianco (chi indossa occhiali da vista può rimuoverli per la foto al fine di evitare riflessi di luce o ombre a copertura degli occhi).
- c) Attestazione di **versamento di € 42.50** esclusivamente mediante bollettino di **conto corrente n. 67422808** (ovvero n. 3810521 in caso di passaporto temporaneo) intestato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - causale: "importo per il rilascio del passaporto elettronico".
- d) Un **contributo amministrativo di € 73.50**
- e) Eventuale vecchio passaporto. In caso di smarrimento o furto, allegare la denuncia presentata.
- f) **Dichiarazioni di assenso** di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.
- g) autorizzazione del giudice tutelare, ove necessaria.